



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Deliberazione n. 48 del 13/05/2024

OGGETTO: Linee di indirizzo in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni. Attuazione dell'articolo 4-bis del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

L'anno **duemilaventiquattro** addì **tredici** del mese di **maggio** alle ore **15:00** con partecipazione da remoto, tramite collegamento in videoconferenza ai sensi del Regolamento per lo svolgimento delle sedute degli organi dell'Unione dei comuni valli del Reno, Lavino e Samoggia da remoto in videoconferenza approvato con deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 14 del 28 settembre 2020, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge, vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta dell'Unione, che nelle persone seguenti risultano presenti alla trattazione della proposta di deliberazione in oggetto:

BOSSO MASSIMO	Presidente	Presente
CINTI MONICA	Vice Presidente	Presente
DALL'OMO DAVIDE	Assessore	Presente
PARMEGGIANI ROBERTO	Assessore	Presente
DANIELE RUSCIGNO	Assessore	Presente

Presenti n. 5

Assenti n. 0

Partecipa il Direttore RUMPIANESI DANIELE che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di Presidente, il Sig. BOSSO MASSIMO che dichiara aperta la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI

Richiamate:

- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 16 del 18.12.2023, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione nota di aggiornamento del Documento Unico di Programmazione 2019-2024. Triennio 2024-2026";
- la deliberazione di Consiglio dell'Unione n. 17 del 18.12.2023, regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026 (art. 151 del D.Lgs n. 267/2000 e art. 10, D.Lgs n. 118/2011)";
- la propria deliberazione n. 129 del 18.12.2023 , regolarmente esecutiva, avente ad oggetto "Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione 2024/2026 (art. 169 del D.Lgs n. 267/2000): Assegnazione delle risorse finanziarie.";

Ricordata la procedura di infrazione UE n. 2014/2143 della Commissione europea contro l'Italia per i ritardi dei pagamenti dei debiti commerciali della Pubblica Amministrazione, che prevede che a seguito della condanna della Corte europea del 28 gennaio 2020, l'Italia debba dimostrare il costante miglioramento delle tempistiche di assolvimento del debito, sino all'abbattimento dei ritardi di pagamento, al fine di evitare l'applicazione delle sanzioni;

Tenuto conto che il rispetto dei tempi di pagamento è considerata una "riforma abilitante n. 1.11 - Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" per la corretta attuazione del PNRR, che segna una condizione essenziale per l'erogazione delle risorse del Piano nel suo complesso e che tale riforma preveda che siano conseguiti specifici obiettivi quantitativi (target) in termini di tempo medio di pagamento e di tempo medio di ritardo, assegnando obiettivi annuali funzionali al rispetto dei tempi di pagamento ai dirigenti responsabili dei pagamenti delle fatture commerciali, nonché a quelli apicali delle relative strutture;

Tenuto conto che

- i termini sono divenuti cogenti e operativi a seguito dell'articolo 4-bis, rubricato "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni" del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13, e dalle due nuove circolari emesse dal Ministero dell'Economia e delle Finanze la nr. 15 del 05/04/2024 avente ad oggetto "Disposizioni in materia di riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni – Pagamenti di natura non commerciale e utilizzo della facoltà prevista dall'articolo 4, comma 4, del decreto legislativo n. 231 del 2002. Prime indicazione" e la numero 17 del 09/04/2024 avente ad oggetto "Riforma 1.11 del PNRR "Riduzione dei tempi di pagamento delle pubbliche amministrazioni e delle autorità sanitarie" – ricognizione degli strumenti a disposizione degli enti locali per garantire la tempestività dei pagamenti";
- ai fini dell'individuazione degli obiettivi annuali, si fa riferimento all'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della legge 30 dicembre 2018, n. 145;
- nelle circolari è stato chiarito che la base di calcolo è formata dall'insieme dei pagamenti relativi alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'arco temporale di un anno solare, osservati a tre mesi dalla chiusura del periodo di fatturazione e pertanto, la misurazione dei target 2025 sarà effettuata in base agli indicatori relativi ai tempi medi di pagamento e di ritardo delle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, che saranno calcolati sulla base dei dati osservati al 31 marzo 2025 e resi disponibili entro la

metà del successivo mese di aprile 2025, in ragione dei tempi tecnici necessari per l'elaborazione e la verifica degli stessi (analogamente, la misurazione dei target 2026 sarà effettuata sulla base degli indicatori riferiti alle fatture ricevute dalle pubbliche amministrazioni nell'anno 2025);

Ricordato che:

- i target da raggiungere sono fissati in 60 giorni, per l'indicatore del tempo medio di pagamento degli Enti del Servizio sanitario nazionale, e in 30 giorni per l'indicatore del tempo medio di pagamento dei restanti comparti e per tutti i comparti, il target è pari a zero per l'indicatore del tempo medio di ritardo;
- gli indicatori devono essere calcolati su un volume di pagamenti almeno pari all'80% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute dal complesso delle pubbliche amministrazioni nell'anno 2024, e almeno pari al 95% dell'ammontare dell'importo dovuto delle fatture ricevute nel 2025;
- la verifica del raggiungimento degli obiettivi relativi al rispetto dei tempi di pagamento è effettuata dal competente organo di controllo di regolarità amministrativa e contabile sulla base degli indicatori elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni di cui all'articolo 7, comma 1, del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64. Ai fini del monitoraggio e della rendicontazione degli obiettivi della Riforma di cui al comma 1, il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'economia e delle finanze ha chiarito, con propria circolare 3 gennaio 2023, n. 1, che la base di calcolo e le modalità di rappresentazione degli indicatori ivi previsti sono presenti all'interno della Piattaforma per i crediti commerciali (PCC);

In considerazione dell'importanza di una puntuale e corretta alimentazione dei dati nella piattaforma PCC da parte dell'Amministrazione, è fondamentale che i Responsabili E.Q. presidino in modo costante i seguenti processi:

1. la trasmissione tempestiva e completa delle liquidazioni delle fatture, tramite il sistema di contabilità, avendo cura di verificare che dette liquidazioni siano state correttamente registrate, in tempi utili per la predisposizione dei mandati di pagamento nel rispetto delle scadenze;
2. la comunicazione ai Servizi Finanziari degli importi di fatture considerati sospesi oppure non liquidabili, in quanto tali importi non rilevano ai fini del calcolo dei tempi di pagamento e dello stock di debito (così ad es. i periodi in cui una fattura risulta sospesa saranno esclusi dal calcolo dei tempi medi di pagamento e di ritardo) oltre alle note di credito a totale o parziale storno di una fattura;
3. la corretta indicazione della data di scadenza delle fatture, segnalando che la Direttiva 2011/7/UE contro i ritardi dei pagamenti nelle transazioni commerciali, recepita nella normativa nazionale con il D.Lgs. n. 231/2002, (art. 4 comma 2) come modificato dal D.Lgs. n. 192/2012, stabilisce un termine di pagamento delle fatture emesse nei confronti di una pubblica amministrazione pari a 30 giorni dalla data di ricevimento da parte dell'Amministrazione. In particolare, l'articolo 4 del D.Lgs. 9 ottobre 2002, n. 231 consente il superamento del termine di pagamento di 30 giorni (fino ad un massimo di 60 giorni) soltanto ove ciò sia consentito dalla particolare natura del contratto o da talune sue caratteristiche e la relativa clausola deve essere provata per iscritto;

Considerato inoltre che il D.L 19/2024 noto come PNRR4, convertito con modificazioni dalla L. 29 aprile 2024, n. 56, ha introdotto il comma 867 bis all'art. 1 Legge 145/2018 che prevede la comunicazione trimestrale dello stock del debito entro il mese successivo a ciascun trimestre, intesa come componente del debito commerciale che si forma a fronte di fatture non pagate e per le quali siano trascorsi i termini di legge;

Dato atto che ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, sono stati acquisiti ed allegati alla presente deliberazione di cui costituiscono parte integrante e sostanziale, i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi favorevolmente dai Responsabili dei servizi interessati;

Visto il D.Lgs 18 agosto 2000, n 267, nonché le vigenti disposizioni di legge ad esso compatibili;

Ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di esprime le seguenti linee di indirizzo, disposizioni e tempistiche da osservarsi puntualmente da parte di ciascun Responsabile E.Q., monitorando costantemente il raggiungimento dei target e ponendo tutte le eventuali azioni correttive necessarie, presidiando costantemente i seguenti processi:
 - la trasmissione tempestiva e completa delle liquidazioni delle fatture, tramite il sistema di contabilità, avendo cura di verificare che dette liquidazioni siano state correttamente registrate, in tempi utili per la predisposizione dei mandati di pagamento nel rispetto delle scadenze;
 - la comunicazione tramite e-mail ai Servizi Finanziari degli importi di fatture considerati sospesi oppure non liquidabili, note di credito a totale o parziale storno di una fattura;
 - la corretta indicazione della data di scadenza delle fatture;
2. di incaricare il Responsabile del Servizio Economico Finanziario dell'Ente del supporto per le verifiche e il monitoraggio dei tempi di pagamento del debito commerciale e dello stock del debito, anche mediante la predisposizione di una circolare di supporto e la formulazione di appositi report da inviare periodicamente tramite e-mail ai Responsabili E.Q..

Infine, la Giunta, al fine di consentire in tempi rapidi l'adozione dei provvedimenti conseguenti

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000.



UNIONE DEI COMUNI VALLI DEL RENO, LAVINO E SAMOGGIA

COMUNI DI CASALECCHIO DI RENO, MONTE SAN PIETRO, SASSO MARCONI, VALSAMOGGIA E ZOLA PREDOSA

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n 82/2005 e s.m.i.

Verbale del **13/05/2024**

Il Presidente
BOSSO MASSIMO

Il Segretario verbalizzante
RUMPIANESI DANIELE